



ORIGINALE

Mod fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: *POLITICHE PER IL LAVORO E GIOVANI*

SERVIZIO: *GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'*

ASSESSORATO: *ALLO SPORT E PARI OPPORTUNITA'*

SG: 45 del 23/02/2023

DGC: 52 del 22/02/2023

Cod. allegati: L1117_002

Proposta di deliberazione prot. n° 3

del 21/02/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 42

OGGETTO: Approvazione delle Linee Operative per il coordinamento degli interventi in favore delle donne vittime di violenza tra Centri Antiviolenza e Centri di Servizio Sociale territoriale.
Atto senza impegno di spesa.

Il giorno 23/02/2023, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI :

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessora allo Sport e alle Pari Opportunità dott.ssa Emanuela Ferrante

Premesso che:

- La Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica meglio nota come Convenzione di Istanbul - riconosce la violenza contro le donne come una violazione dei diritti umani e come una forma di discriminazione;
- L'Italia ha sottoscritto la citata Convenzione in data 27 settembre 2012 e il Parlamento ne ha autorizzato la ratifica con legge n. 77/2013 dando piena ed intera esecuzione alla Stessa a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dall'articolo 75 della Convenzione stessa;
- Il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, tra le altre indicazioni, invita a potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza;
- Il Comune di Napoli ha strutturato negli anni un sistema di servizi ed interventi a tutela e protezione delle donne sole e/o con minori vittime di violenza di genere stabilendo e rafforzando la rete interistituzionale degli attori che, con diverse competenze, interviene per il contrasto alla violenza contro le donne mettendo in atto ogni strategia utile per tutelare il diritto delle donne di vivere libere dalla violenza;

Considerato che:

- la legge 8 novembre 2000 n. 328: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e in particolare l'art. 5 comma 3, che prevede l'adozione di un atto di indirizzo e coordinamento del Governo sulla base del quale le Regioni, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4, della medesima legge, adottano specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona;
- la legge regionale n. 11/2007 che all'articolo 13, prevede che "la Regione promuove e valorizza la partecipazione degli organismi del terzo settore alla programmazione, alla progettazione ed alla realizzazione della rete dei servizi e degli interventi di protezione sociale...";
- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali del 14 settembre 2022 detta i requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio e tra l'altro precisa che: *I CAV sono gestiti, nel rispetto di tutti i requisiti previsti dalla presente intesa, da: a) associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze e competenze professionali specifiche in materia di violenza contro le donne che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificamente formato;*

Rilevato che:

- Il nuovo testo dell'art. 403 c.c. introdotto con la legge n. 206/2021 allo scopo di garantire un intervento di maggiore protezione dell'infanzia, pone l'esigenza di coniugare tale tutela con quella prevista per la madre, vittima di violenza, che sceglie di denunciare il partner maltrattante;
- Il punto di vista privilegiato del servizio sociale professionale permette di notare situazioni poco

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

visibili e, spesso, celate o sottovalutate dalle stesse vittime ed ha la possibilità di contribuire a fare emergere il problema della violenza sulle donne in quanto le relative attività sono occasioni per entrare nelle famiglie, conoscerne lo stile di vita e stabilire relazioni di fiducia che possono facilitare la comunicazione e fare emergere un eventuale problema di violenza;

- Il fenomeno della violenza domestica è caratterizzato da elevati gradi di sommerso dovuti sia a caratteristiche "interne" del fenomeno che alligna nelle relazioni affettive ed esistenziali delle persone, sia a caratteristiche "esterne", legate a possibili carenze del sistema di intervento, solitamente connesse ad azioni incomplete ed invio di messaggi incoerenti tra gli attori della rete;
- Si pone la necessità di realizzare connessioni più stabili tra i Servizi del Comune di Napoli interessati al sostegno alle donne vittime di violenza, nello specifico CAV e Centri di Servizio Sociale, utilizzando una metodologia condivisa e un medesimo approccio affinché le stesse possano trovare un'accoglienza e una forma di gestione della problematica congruenti, in grado di trasmettere loro la fiducia nelle istituzioni, primo tassello necessario per compiere la scelta di reagire alla violenza.

Visto che con Determinazione Dirigenziale N. 10 DEL 06/12/2022 sono state aggiudicate le attività di cui alla Disposizione Dirigenziale n. 35 del 30/09/2022, avente ad oggetto "AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE A COLLABORARE CON IL COMUNE DI NAPOLI NELLA CO-PROGETTAZIONE DI N. 5 CENTRI ANTIVIOLENZA – ANNUALITÀ 2022-2023";

Ritenuto opportuno approvare le linee operative allegate e che formano parte sostanziale del presente atto, al fine di dettare una procedura univoca che consenta di utilizzare un approccio condiviso e una metodologia congiunta tra Centri Antiviolenza e Servizi Sociali territoriali per un'efficace presa in carico delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori, ove presenti.

Letto lo Statuto del Comune di Napoli, che all'articolo 3 "Finalità", comma 1, lettera b recita: "*Il Comune di Napoli opera per superare le discriminazioni esistenti e per determinare le effettive condizioni di pari opportunità*";

Si allega – quale parte integrante del presente atto – il seguente documento, composto, complessivamente, da n. 11 pagine, progressivamente numerate:

Linee operative per il coordinamento degli interventi in favore delle donne vittime di violenza. Centri Antiviolenza e Centri di Servizio Sociale

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente dell'Ufficio di Gabinetto sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive:

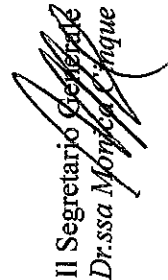
La Dirigente del Servizio Giovani
e Pari Opportunità
Dott.ssa Lucia Di Micco



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Chique



Approvare le linee operative allegate alla presente delibera quale parte sostanziale, al fine di dettare una procedura univoca che consenta di utilizzare un approccio condiviso e una metodologia

congiunta tra Centri Antiviolenza e Servizi Sociali territoriali per un'efficace presa in carico delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori ove presenti.

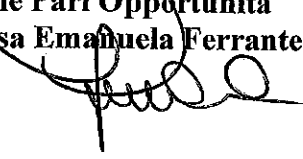
Atto senza impegno di spesa.

- ☐ (**) *Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;*
- ☐ (**) *Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.*
- (**): *La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.*

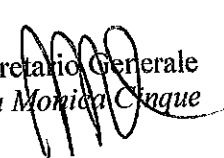
**La Dirigente del Servizio Giovani
e Pari Opportunità/
Responsabile Area Politiche
per il Lavoro e Giovani
Dott.ssa Lucia Di Micco**



**L'Assessora allo sport
e alle Pari Opportunità
dott.ssa Emanuela Ferrante**



**Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque**





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. DEL AVENTE A OGGETTO: **approvazione delle Linee Operative per il coordinamento degli interventi in favore delle donne vittime di violenza tra Centri Antiviolenza e Centri di Servizio Sociale**

Atto senza impegno di spesa.

la Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE.

Addì,

LA DIRIGENTE

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 22/02/2023 e protocollata con il DE.C/2023/52;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V. f. u.

Addì,

23/2/23

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n.3 del 21.02.2023 DGC/2023/52 del 22.02.2023 . Servizio Giovani e
Pari Opportunità .**

**La proposta in esame approva le linee operative per il coordinamento degli
interventi in favore delle donne vittima della violenza tra Centri antiviolenza e Centri di
Servizio Sociale.**

**Il provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla
situazione finanziaria e /o sul Patrimonio dell'Ente . Pertanto, non è dovuto il parere di
regolarità .**

**Si rappresenta che gli interventi che ne deriveranno dovranno essere contenuti
nelle risorse a tanto attribuite .**

Napoli, 23.02.2023

Puri

**Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo**

Claudia Gargiulo

PROPOSTA PROT. N. 3 DEL 21.02.2022

DIPARTIMENTO POLITICHE PER IL LAVORO E GIOVANI - SERVIZIO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'

PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA GIUNTA COMUNALE IL 23.02.2023 SG 45

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con lo schema di deliberazione in esame, pervenuta in prossimità della seduta di Giunta e oggetto di lettera d'urgenza del Sindaco, si propone l'approvazione delle *Linee operative per il coordinamento degli interventi in favore delle donne vittime di violenza Centri Antiviolenza e Centri Servizio Sociale*.

Il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000, è *favorevole*.

Il Ragioniere Generale, atteso che la proposta, allo stato, non comporta oneri finanziari a carico del Comune, dichiara "*non dovuto*" il parere di regolarità contabile (ex art. 49, co. 1, TUEL n. 267/2000) e "*rappresenta che gli interventi che ne deriveranno dovranno essere contenuti nelle risorse a tanto attribuite*".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, risulta che la proposta nasce dalla necessità di realizzare connessioni più stabili tra i Servizi del Comune di Napoli interessati al sostegno delle donne vittime di violenza, nello specifico CAV e Centri di Servizio Sociale, utilizzando una metodologia condivisa e un medesimo approccio.

Si rinvia agli atti normativi richiamati nella proposta e, in specie:

- all'Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali del 14 settembre 2022, che detta i requisiti dei CAV e delle Case rifugio;
- al nuovo testo dell'art. 403 del cod. civ. (legge n. 296/20021) sull'intervento della pubblica autorità a favore dei minori, definendo una tipizzazione dei casi in cui i minori debbono essere ricoverati e protetti, allontanandoli dai propri genitori e collocandoli in comunità

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa e ai criteri di economicità, efficienza, pubblicità e trasparenza.

VISTO:
Sindaco

Monica Cinque
Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 42 del 23/02/2023 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo la presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

[Firma]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Firma]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 01/03/2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

[Firma]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestato di completa pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....